



## Cooperazione Territoriale ADRION Programme 2014-2020

<b>Aree geografiche ammissibili</b>	<p><b>Albania:</b> l'intero paese <b>Bosnia e Herzegovina:</b> l'intero paese <b>Croazia:</b> l'intero paese <b>Grecia:</b> l'intero paese <b>Italia:</b> Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia. <b>Montenegro:</b> l'intero paese <b>Serbia:</b> l'intero paese <b>Slovenia:</b> l'intero paese</p>
<b>Obiettivo Generale</b>	<p>Albania, Bosnia-Herzegovina, Montenegro e Serbia partecipano con propri fondi IPA (Strumento finanziario di pre-adesione)</p> <p>Il programma intende favorire l'innovazione della governance e l'integrazione tra stati membri e candidati, facendo leva sulle ricche risorse naturali, culturali e umane presenti nell'area, promuovendo la coesione economica, sociale e territoriale.</p>
<b>Obiettivi tematici</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. OT 1 - Ricerca e innovazione</li><li>2. OT 6 - Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse</li><li>3. OT 7 – Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature delle principali infrastrutture di rete.</li><li>4. OT 11 - Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti.</li></ol>
<b>Assi e Priorità d'investimento</b>	<p><b>ASSE 1 – Regione Intelligente e innovativa</b> <b>Priorità</b> 1.b - Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e ricerca e lo sviluppo di collegamenti e sinergie tra imprese, centri di Ricerca&amp;Sviluppo (R&amp;S) e l'istruzione superiore.</p> <p><b>ASSE 2 – Regione sostenibile</b> <b>Priorità</b> 6.c – Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale 6.d - Proteggere e ripristinare la biodiversità, il suolo e promuovere servizi ecosistemici, tra cui NATURA 2000 e le infrastrutture verdi</p> <p><b>ASSE 3 – Regione interconnessa</b> <b>Priorità</b> 7.c – Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici a basso rumore e a basse emissioni di carbonio tra cui le vie navigabili interne e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di promuovere la sostenibilità regionale e mobilità locale.</p> <p><b>ASSE 4 - Governance di EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region)</b> <b>Priorità</b> 11.1 - Supportare la governance dell' EUSAIR</p> <p><b>ASSE 5 – Assistenza tecnica</b></p>



## Obiettivi specifici

### 1.1 – Promuovere la valorizzazione sostenibile delle risorse naturali e culturali come attività di crescita nella Regione ADRION

#### Azioni

- Formazione di reti di innovazione transnazionali per visualizzare le opzioni possibili di cooperazione transnazionale per l'innovazione nel settore ADRION, individuare i settori per sviluppare le attività di innovazione, la mappatura delle risorse di ricerca e innovazione esistenti e il coordinamento con l'EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region), le strategie RIS3 (Research and Innovation for Smart specialisation) a livello regionale e nazionale, le iniziative innovative di governance e le reti di competenza;
- analisi delle condizioni di contesto per l'innovazione (legale, finanziario, amministrativo, tecnico, sociale, culturale e ambientale) al fine di definire il "dominio fattibile" per l'innovazione nel settore ADRION e sviluppare tipologie operative;
- sviluppo di quadri di riferimento generali relativi alla consultazione sulle questioni giuridiche, sulla proprietà intellettuale, tecnici e finanziari per la fornitura dei relativi servizi soprattutto per le piccole e medie imprese (comprese le start-up, spin-off, collaborazioni);
- sviluppo di azioni per la raccolta di competenze/abilità dei soggetti interessati particolarmente incentrate sulla partecipazione di partner di paesi candidati e potenziali candidati, nei settori dell'istruzione e formazione per l'adozione e la diffusione dell'innovazione e la gestione circolare delle conoscenze;
- sviluppo di piattaforme per la condivisione della conoscenza (comunità della conoscenza innovative, clouds);
- sviluppo dei cluster transnazionali in ambiti di interesse comune in tutte le fasi del ciclo di innovazione, compresa la generazione di idee, l'ideazione e prototipazione, il trasferimento, i brevetti, la commercializzazione ecc.;
- sviluppo di modelli transnazionali per la progettazione, collaudo, modellizzazione, confronto e valutazione delle innovazioni (politiche, strumenti, processi, attori, organizzazioni e interfacce);
- sviluppo di prodotti progettati a livello transnazionale, servizi, modelli di investimento e strumenti di sostegno al finanziamento di centri di supporto alle imprese, camere di commercio, pubblica amministrazione e istituzioni finanziarie;
- sviluppo di strategie, programmi e strumenti per migliorare la creatività e gli approcci innovativi in tutto lo spettro della società tra cui l'istruzione, i servizi sociali e sanitari, le organizzazioni di volontariato e le imprese sociali.

#### Obiettivi specifici e Azioni



### Obiettivi specifici

**2.1 - Promuovere la valorizzazione sostenibile delle risorse naturali e culturali come attività di crescita nella Regione ADRION**

**2.2 - Migliorare la capacità a livello transnazionale di prevenire la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e promuovere la salvaguardia dei servizi ecosistemici nella regione ADRION**

### Azioni

- Creazione di reti transnazionali e gruppi di lavoro per la definizione dei principi di ADRION per la valorizzazione sostenibile, il turismo e lo sviluppo di un marchio ADRION;
- creazione di reti transnazionali e gruppi di lavoro per l'identificazione delle sfide e delle tendenze nel settore del turismo, tra cui marketing, gestione dell'aumento dei flussi turistici, compresa l'analisi congiunta del turismo, le tendenze e il loro potenziale impatto, l'accesso comune a nuovi mercati turistici, le opportunità di business e la diffusione di nuove tecnologie e know-how;
- sviluppo di azioni per aumentare le competenze/abilità sul turismo sostenibile e la gestione del turismo degli stakeholders in particolare gli operatori delle strutture e di piccoli luoghi turistici;
- formulazione di strategie di attuazione, impostazione e verifica di cluster e modelli di capitalizzazione e innovazione del patrimonio culturale e naturale, combinandole con il turismo da parte di imprese, istituti di ricerca, ONG e popolazione locale mediante lo scambio di esperienze, l'apprendimento reciproco e le azioni pilota;
- costruzione di reti transnazionali e gruppi di lavoro per lo sviluppo di strumenti e azioni pilota per monitorare, valutare e mitigare le pressioni e gli impatti ambientali e sociali dei rischi per e dal turismo;
- configurazione, collaudo ed implementazione di modelli di negoziazione, mediazione, partecipazione e risoluzione dei conflitti nel contesto del turismo, della cultura, dei bisogni e delle vocazioni locali per la crescita economica nel contesto del patrimonio culturale e naturale, soprattutto per gli usi del suolo nelle zone costiere;
- trasferimento delle conoscenze, scambio di buone pratiche, di reti e sviluppo di innovazioni in materia di modelli per le organizzazioni non-profit e di volontariato in campo culturale, artistico e nel settore sociale;
- sviluppo di prodotti turistici diversi e diversificati, quali i cluster transnazionali e percorsi turistici tematici (ad esempio rotte dei monasteri, del patrimonio antico, strade del vino, itinerari della zona Adrion, ecc); variazioni stagionali di offerta turistica (ad esempio fuori stagione arrivi per la primavera e l'autunno del turismo per i gruppi più anziani anche nel contesto del cambiamento climatico); offerte per gruppi speciali di interesse (ad esempio, vela, immersioni subacquee, alpinismo, hobbisti, storici, attirando visitatori verso destinazioni interne, ecc.);
- sviluppo di modelli di turismo sostenibile incentrate su basse emissioni di carbonio, basso impatto ambientale, "slow food" con il coinvolgimento di giovani e volontari e altre offerte alternative in linea con il patrimonio naturale e culturale, in linea con l'immagine del Mediterraneo e il marchio ADRION;
- investimenti su piccola scala e progetti dimostrativi per la fornitura di



servizi e prodotti innovativi nel settore turistico, per forme specifiche di turismo, come il turismo culturale, il turismo tematico, i servizi a cittadini anziani, etc.;

- formazione dei quadri e piattaforme transnazionali per l'interoperabilità delle banche dati esistenti, promozione della disponibilità dei dati, funzioni di osservatorio e integrazione di approcci gestionali (valutazione dei rischi e metodologie di pianificazione, piani di gestione, sostenibilità e valutazioni di adattamento, ecc.);
- sviluppo di strategie di implementazione, impostazione di modelli e attività pilota transnazionali, cooperazione regionale e intercomunitaria per la gestione del rischio (valutazione del rischio, comunicazione del rischio, le misure di gestione dei rischi e di prevenzione dei rischi) e l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambienti terrestri e acquatici;
- implementazione delle attività di ricerca e di valutazione attraverso lo sviluppo di un quadro di monitoraggio e di riferimento comune di valutazione e sviluppo di strumenti avanzati per la mappatura, la diagnosi, la protezione e la gestione dei paesaggi e degli habitat terrestri e marittimi tra cui la sensibilizzazione e l'educazione ambientale;
- formazione di reti transnazionali e gruppi di lavoro per aumentare la conoscenza dell'ambiente marino e garantire una solida base per le azioni progettuali correlate e l'attuazione della Direttiva sulla strategia marina quadro, tra cui il Monitoraggio e Sorveglianza delle Risorse Marine sommerse Monitoraggio e la Gestione e Mappatura delle minacce alla biodiversità costiera e marina;
- formazione di reti transnazionali e gruppi di lavoro per lo sviluppo dei Piani Speciali territoriali transnazionali (ad esempio sul turismo, sull'agricoltura e la silvicoltura), pianificazione dello spazio marittimo, della pesca e piani pluriennali di gestione integrata e procedure per le zone costiere;
- formazione di reti transnazionali e gruppi di lavoro per lo sviluppo delle aree transnazionali terrestri e marittime protette e degli habitat, nonché l'integrazione delle stesse nel prodotto turistico della zona ADRIAN;
- sviluppo di sistemi transnazionali, procedure e sistemi di allarme rapido per l'identificazione, la gestione e la prevenzione dell'inquinamento localizzato e diffuso da varie fonti (fuoriuscite di petrolio dai trasporti marittimi e rifiuti marini in generale, industrie costiere e loro scarichi, gli incidenti, i nitrati provenienti dall'agricoltura, il carico organico dell'acquacoltura, il rumore, la luce e le acque reflue, l'inquinamento da turismo di massa, da discariche, da contaminazione del suolo, ecc.);
- sviluppo di sistemi transnazionali, procedure e sistemi di allarme rapido per la previsione, gestione e prevenzione dei rischi naturali e artificiali (incendi boschivi, alluvioni, incidenti industriali, fioriture algali, erosione e così via);
- formazione di reti transnazionali e piattaforme per l'armonizzazione e l'applicazione delle leggi nazionali, pianificazione di emergenza comuni, interventi di emergenza coordinati e interoperabilità dei meccanismi e delle organizzazioni per la protezione civile;
- formazione di reti transnazionali e piattaforme per lo scambio delle migliori prassi, sperimentazione di approcci innovativi e valutazione dei metodi e delle procedure esistenti e in prospettiva al fine di sviluppare conoscenze di base per una protezione ambientale ADRIAN e la promozione di tali temi nella società e soprattutto tra i giovani.



## Obiettivi specifici

### 3.1 – Migliorare la capacità di servizi integrati di trasporto, di mobilità e multimodalità nella Regione ADRION.

#### Azioni

- Costituzione di reti transnazionali, piattaforme e reti per l'identificazione delle potenzialità e degli ostacoli esistenti nei settori dei servizi di trasporto e della mobilità integrata e multimodale (mappatura delle risorse, studi, azioni pilota, strategie, domanda di mercato ad esempio per rotte di trasporto e le valutazioni di sviluppo del prodotto, prerequisiti e fattori "soft" per l'attuazione e la valutazione ex-ante della maturità e degli impatti socioeconomici e ambientali previsti, monitoraggio dei risultati dei servizi di trasporto e di mobilità integrate e dei nodi multimodali);
- sviluppo della ricerca di reti amministrative e strutture di cooperazione per lo sviluppo di approcci comuni e strumenti nel settore dei trasporti marittimi, quali un moderno sistema di segnalazione navale nel Mare Adriatico, le autostrade del mare e le relative infrastrutture portuali, gli ITS (Intelligent Transport System);
- costruzione di reti e gruppi di lavoro per la standardizzazione dei requisiti di legge, le specifiche tecniche e il potenziamento delle capacità in materia di pianificazione e di valutazione di impatto ambientale degli investimenti intermodali di trasporto e le operazioni correlate, dei servizi logistici e relative attività di comunicazione;
- formazione di reti e gruppi di lavoro su questioni rilevanti per la progettazione, il coordinamento e il funzionamento dei servizi di trasporto rispettosi dell'ambiente e a bassa emissione di carbonio, della mobilità integrata e delle strutture multimodali soprattutto nelle metropoli, nelle zone urbane e nelle zone in stress per uso del suolo (ad esempio le coste);
- sostegno al trasferimento e all'adozione di soluzioni esistenti a livello locale/regionale e degli strumenti e alla modellizzazione di un quadro di riferimento per la capitalizzazione della continua innovazione tecnologica al fine di avere un'organizzazione più sostenibile dei servizi di trasporto rispettosi dell'ambiente e a bassa emissione di carbonio, della mobilità, dei nodi multimodali e delle applicazioni TIC;
- studio, progettazione e prove di funzionamento di modelli tecnologici e di finanziamento per la preparazione di investimenti nelle infrastrutture per il trasporto ecologico e basso tenore di carbonio, nei servizi di mobilità e nella multimodalità;
- sviluppo di piattaforme transnazionali per il coordinamento dei trasporti rispettosi dell'ambiente e a bassa emissione di carbonio, dei servizi di mobilità e delle infrastrutture, tenendo in conto le possibilità offerte dalle tecnologie moderne, i vincoli ambientali e stagionali e le sinergie tra la domanda di turismo, la popolazione residente e gli operatori economici.

#### Obiettivo specifico

**4.1 – Facilitare il coordinamento nell'attuazione della EUSAIR rafforzando la capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche e delle principali parti interessate e assistendo il progresso nell'attuazione delle priorità comuni.**



## Azioni

- supporto ai principali attori di governo dell'EUSAIR;
- impostazione e sostegno alla piattaforma di comunicazione, al fine di garantire la comunicazione e la visibilità EUSAIR raccogliendo informazioni dai principali attori sull'attuazione della strategia in un unico luogo, tra cui la gestione di un sito web EUSAIR, la sensibilizzazione, la pubblicità e le attività di pubbliche relazioni;
- impostazione e sostegno alla piattaforma di conoscenza comune sull'implementazione di EUSAIR;
- supporto allo sviluppo di progetti maturi e in linea con i 4 pilastri tematici dell'EUSAIR;
- realizzazione del Facility Point ADRION (AIRFP).

<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblico in generale,</li> <li>• imprese,</li> <li>• associazioni,</li> <li>• turisti,</li> <li>• operatori turistici,</li> <li>• pendolari,</li> <li>• viaggiatori</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture di governo EUSAIR</li> <li>• agenzie di sviluppo</li> <li>• amministrazioni locali</li> <li>• amministrazioni regionali</li> <li>• amministrazioni nazionali</li> <li>• centri/enti di ricerca</li> <li>• camere di commercio e altre associazioni</li> <li>• cooperative</li> <li>• enti di formazione</li> <li>• imprese dell'economia sociale</li> <li>• ONG (Organizzazioni Non Governative)</li> <li>• organizzazioni non profit</li> <li>• PMI (Piccole e Medie Imprese)</li> <li>• università</li> <li>• scuole</li> <li>• istituti finanziari</li> <li>• fornitori di energia e le istituzioni di gestione</li> <li>• impianti ambientali</li> <li>• operatori del trasporto e fornitori di infrastrutture</li> <li>• organizzazioni di sostegno alle imprese</li> </ul>
<b>Modalità, procedure e tipologia progetti</b>	<p>Le risorse del programma vengono attribuite attraverso bandi (calls for project proposals)</p> <p>Tipologie di progetti: progetti standard di cooperazione territoriale</p>
<b>Risorse finanziarie disponibili</b>	<p><b>118.154.690, 00 di euro di cui:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FESR: 83.467.729,00 euro</li> <li>- IPA: 15.688.887,00 per Albania, Bosnia-Herzegovina, Montenegro e Serbia</li> <li>- Cofinanziamento nazionale Stati UE: 18.998.074,00 euro</li> </ul>
<b>Sito Programma</b>	<p>Tasso di cofinanziamento comunitario 85%</p> <p><a href="http://www.adrioninterreg.eu/">http://www.adrioninterreg.eu/</a></p>